

# Messaggio

numero

**7479**

data

20 dicembre 2017

Dipartimento

FINANZE E ECONOMIA

Concerne

## **Rapporto del Consiglio di Stato sulla mozione 26 settembre 2005 presentata da Raoul Ghisletta e cofirmatari per il Gruppo PS (ripresa da Pelin Kandemir-Bordoli) “Razionalizzare le deduzioni fiscali nella legge tributaria in modo da non favorire i redditi alti”**

Signor Presidente,  
signore e signori deputati,

con la citata mozione del 26 settembre 2005, i deputati Raoul Ghisletta e cofirmatari hanno chiesto al Consiglio di Stato di rivedere l'attuale sistema delle deduzioni fiscali ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche *“in modo da non favorire i redditi alti”* e conseguire maggiori entrate fiscali per il Cantone e i Comuni. Per raggiungere tale obiettivo, i mozionanti ipotizzano l'introduzione nella Legge tributaria cantonale (in seguito: LT) di deduzioni inversamente proporzionali al reddito (deduzioni degressive) oppure dello sconto d'imposta (detrazioni d'imposta).

### **1. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI**

In ambito di deduzioni fiscali, il margine di autonomia concesso dal diritto federale ai Cantoni è piuttosto esiguo e si limita alla determinazione di alcuni importi massimi deducibili. Fanno eccezione le deduzioni sociali, le quali sono di esclusiva competenza del legislatore cantonale.

Nonostante il margine residuo, il Ticino è uno dei Cantoni che ha maggiormente approfittato di tale autonomia, introducendo nella LT generose deduzioni che ne hanno reso – dal profilo fiscale – il Cantone maggiormente sociale della Confederazione. Ciò è particolarmente evidente dal raffronto del cumulo degli importi massimi delle principali deduzioni fiscali (oneri assicurativi, figli a carico, figli agli studi, cura dei figli prestata da terzi, doppio reddito dei coniugi, persona bisognosa a carico, quota esente per beneficiari di rendite AVS-AI), il quale ammonta in Ticino a più del doppio (71'800 franchi) rispetto alla media intercantonale (circa 32'800 franchi). Per maggiori dettagli, si veda la Tabella 1 allegata.

Gli importi concessi in deduzione comportano evidentemente una diminuzione della base imponibile soggetta all'imposta con conseguente contrazione del relativo gettito fiscale. In Ticino nel 2012 sono stati accordati complessivamente più di 5.3 miliardi di deduzioni, i quali hanno ridotto il reddito imponibile - che sarebbe stato tassato in assenza di deduzioni - del 36% (da 14.8 miliardi a 9.5 miliardi). Le deduzioni hanno permesso ai 195'643 contribuenti tassati in modo illimitato per il periodo fiscale 2012 di ridurre mediamente il proprio reddito imponibile di circa 27'300 franchi. A causa della progressività delle aliquote,

la contrazione in termini di gettito fiscale è stata ancora più marcata (46%), pari a circa 557.7 milioni di franchi. Grazie alle deduzioni ogni singolo contribuente ha potuto pagare minori imposte cantonali per un importo medio di circa 2'850 franchi.

### Impatto finanziario delle deduzioni fiscali in Ticino nel 2012 per l'imposta cantonale

	Senza deduzioni (ipotesi teorica)	Con deduzioni (situazione reale)	Differenza		
			Complessiva	Per caso	%
Reddito imponibile	14'847'687'637	9'495'045'900	-5'352'641'737	-27'359	-36.1%
Imposta sul reddito	1'200'947'948	643'262'264	-557'685'684	-2'851	-46.4%

L'analisi degli importi concessi in deduzione nel 2012 evidenzia come il 61.2% del totale delle deduzioni sia riconducibile essenzialmente a sole quattro deduzioni: la deduzione per oneri assicurativi e interessi di capitali a risparmio, la deduzione per figli a carico, la deduzione per spese di manutenzione degli immobili e la deduzione per interessi passivi privati. Oltre a queste, vi sono poi altre cinque deduzioni (altre spese professionali, spese di trasporto, contributi alla previdenza vincolata, quota esente per beneficiari di rendite AVS-AI e deduzione per doppio reddito dei coniugi) che concorrono – insieme alle quattro menzionate – a formare quasi l'86% del totale delle deduzioni.

### Sintesi delle principali deduzioni fiscali in Ticino nel 2012<sup>1</sup>

Genere di deduzione	Importo totale	In % del totale
Oneri assicurativi e interessi di capitali a risparmio	1'181'557'802	22.1%
Figli a carico	765'924'143	14.3%
Spese di manutenzione degli immobili	681'546'129	12.7%
Interessi passivi privati	649'555'765	12.1%
Altre spese prof. (forfait)	296'690'783	5.5%
Spese di trasporto	283'384'535	5.3%
Contributi alla previdenza vincolata	266'358'194	5.0%
Quota esente per beneficiari di rendite AVS-AI	259'293'172	4.8%
Doppio reddito dei coniugi	206'772'350	3.9%
	<b>4'591'082'873</b>	<b>85.7%</b>

È interessante rilevare come di questi 4.6 miliardi di franchi di deduzioni:

- oltre la metà – e più precisamente il 55.6%, pari a circa 2.6 miliardi di franchi - vada a beneficio dei contribuenti con redditi determinanti inferiori a 60'000 franchi, a conferma della natura fortemente sociale dell'ordinamento fiscale ticinese;
- quasi un terzo – e più precisamente il 32%, pari a circa 1.4 miliardi di franchi – sia concesso ai contribuenti appartenenti al cosiddetto "ceto medio", ossia ai contribuenti con redditi determinanti compresi tra 60'000 franchi e 150'000 franchi.

Per maggiori dettagli, si rimanda alla Tabella 3 allegata.

Qualora si volessero rivedere gli importi deducibili al fine di conseguire maggiori entrate fiscali l'attenzione andrebbe pertanto rivolta principalmente su queste deduzioni.

Per capire se un simile intervento è tuttavia realizzabile, occorre accertarsi che il legislatore cantonale sia effettivamente libero di modificare gli importi deducibili senza violare il diritto superiore, segnatamente la LAID e i principi costituzionali.

<sup>1</sup> Per l'elenco completo si veda la Tabella 2 allegata.

## 2. SOSTENIBILITÀ GIURIDICA DELLE DEDUZIONI DEGRESSIVE

Il Consiglio di Stato ha già avuto modo di rilevare, contestualmente ai lavori legislativi che hanno accompagnato l'introduzione nella LT della deduzione per la cura dei figli prestata da terzi, che l'applicazione di deduzioni inversamente proporzionali al reddito risulta problematica dal profilo giuridico in quanto i legislatori cantonali godono di un'autonomia assai ridotta nella fissazione degli importi deducibili.<sup>2</sup>

In relazione alle deduzioni organiche<sup>3</sup>, ad eccezione delle spese di trasporto – le quali possono essere limitate fino ad “*un importo massimo*” – la Legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (LAID) non concede un grande margine di manovra ai Cantoni. Dal tenore dell'art. 9 cpv. 1 LAID, il quale recita che “*dai proventi imponibili complessivi sono detratte le spese necessarie al loro conseguimento e le deduzioni generali*”, si può desumere infatti che le spese di acquisizione non possono essere oggetto di una limitazione, anche se per motivi di praticità amministrativa spesso tali deduzioni sono concesse per via forfettaria senza la possibilità – fatta astrazione per il forfait delle altre spese professionali – di far valere le spese effettive.

Per quanto concerne invece le deduzioni generali<sup>4</sup>, conformemente all'art. 9 cpv. 2 LAID, l'unica libertà lasciata ai Cantoni in quest'ambito è quella di fissare i limiti massimi deducibili per quanto riguarda gli oneri assicurativi e interessi di capitale a risparmio (lett. g), le spese per disabilità (lett. h<sup>bis</sup>), le liberalità a enti esenti (lett. i), il doppio reddito dei coniugi (lett. k), i versamenti ai partiti politici (lett. l), le spese di custodia dei figli (lett. m), le giocate alle lotterie (lett. n) così come le spese di formazione professionale (lett. o). Con riferimento all'ampiezza del limite deducibile, lo spazio di manovra per i legislatori è unicamente limitato dal rispetto del principio della parità di trattamento garantito dall'art. 8 cpv. 1 della Costituzione federale. È tuttavia importante rilevare che per quanto riguarda le deduzioni per oneri assicurativi, doppio reddito, versamenti ai partiti politici, custodia dei figli e spese di formazione professionale, la LAID impone che la limitazione sia definita mediante “*un importo stabilito dal diritto cantonale*”. Ne consegue che, per queste deduzioni generali, la fissazione di più importi variabili in funzione del reddito non è compatibile con il diritto federale superiore.

I Cantoni godono invece di un ampio margine di manovra per quanto riguarda la definizione delle deduzioni sociali, sia riguardo alla forma, sia riguardo all'importo. In quest'ambito l'introduzione di deduzioni regressive non viola la LAID, ma potrebbe tuttavia essere lesiva del principio costituzionale dell'uguaglianza (o parità di trattamento). A differenza delle altre deduzioni, le deduzioni sociali non dipendono infatti da spese effettive ma vengono concesse sulla base della situazione personale/famigliare del contribuente (quali ad esempio lo stato civile, il numero di figli, gli obblighi di assistenza o l'età). In caso d'introduzione di deduzioni degressive, questa argomentazione potrebbe essere utilizzata dai contribuenti con redditi elevati per contestare la violazione della parità di trattamento in quanto – pur trovandosi nella stessa situazione personale/famigliare dei contribuenti con redditi modesti – a loro verrebbe concessa una deduzione inferiore. Dal

---

<sup>2</sup> Cfr. Rapporto di minoranza del 20 gennaio 2012 della Commissione tributaria sul messaggio del 23 marzo 2011 concernente il progetto di modifica della Legge tributaria del 21 giugno 1994 Sgravi fiscali delle famiglie con figli, p. 8.

<sup>3</sup> Le deduzioni organiche considerano le spese effettuate dal contribuente che hanno un rapporto di causalità diretta con il conseguimento del reddito, in altri termini esse devono essere sostenute con l'unico obiettivo di realizzare il reddito. Rientrano in questa categoria di deduzioni le spese connesse all'attività lucrativa dipendente, all'attività lucrativa indipendente, all'amministrazione della sostanza e alla manutenzione degli immobili.

<sup>4</sup> Questa particolare categoria di deduzione riguarda quelle spese che, pur non avendo un legame con il conseguimento del reddito, sono riconosciute in deduzione dal legislatore per dei motivi di natura extra-fiscale o di politica sociale. Nonostante la frontiera tra le due possa essere a volte poco chiara, le deduzioni generali si distinguono da quelle sociali poiché - con la sola eccezione della deduzione per doppio reddito dei coniugi - la relativa concessione non dipende unicamente dalla situazione personale del contribuente bensì dall'esistenza di una spesa effettiva e tangibile.

profilo del rispetto del principio dell'uguaglianza orizzontale, anche nell'ambito delle deduzioni sociali la concessione di importi variabili in funzione degressiva rispetto al reddito non è quindi priva di rischi.

### 3. SOSTENIBILITÀ GIURIDICA DELLE DETRAZIONI D'IMPOSTA<sup>5</sup>

L'idea alla base del credito d'imposta discende da una visione critica di alcune deduzioni che, tenuto conto della progressività delle aliquote d'imposta, procurano un vantaggio fiscale progressivo nella misura in cui i redditi aumentano. Per contro il sistema del credito d'imposta costituisce un importo fisso e costante, indipendentemente dal reddito imponibile.

Benché non previsto espressamente dalla LAID, nella misura in cui viene a rimpiazzare delle deduzioni sociali di esclusiva competenza cantonale il sistema del credito d'imposta è – almeno nel suo principio - conforme alla legge medesima. Al contrario, un simile sistema non è applicabile alle deduzioni generali poiché in quest'ambito i Cantoni non possono né introdurre altri tipi deduzioni né rinunciare a nessuna di quelle espressamente previste dall'art. 9 cpv. 2 LAID, il quale enumera in modo esaustivo le deduzioni generali che devono essere operate sui redditi delle persone fisiche.

Tuttavia, come rilevato dalla dottrina e dallo stesso Consiglio federale, un simile sistema si pone in contrasto con il principio dell'imposizione secondo la capacità contributiva: *“Le deduzioni sociali sull'ammontare dell'imposta sono incompatibili con il vigente sistema dell'imposizione secondo il principio della capacità economica. Le deduzioni sociali non devono essere considerate isolatamente ma in relazione alla tariffa. Nel caso di una tariffa fortemente progressiva come quella dell'imposta federale diretta la deduzione sociale sull'ammontare dell'imposta comporterebbe che il carico fiscale delle classi di reddito medio e basso sarebbe alleviato in modo sproporzionatamente alto rispetto alle classi di reddito alto. L'onere fiscale delle classi di reddito alto sarebbe così innalzato ulteriormente”*<sup>6</sup>.

Nonostante le considerazioni espresse dal Consiglio federale nel 2005, lo stesso ha poi comunque introdotto nella LIFD, a contare dal periodo fiscale 2011, una detrazione dall'imposta (credito d'imposta) pari a 251 franchi per ogni figlio o persona bisognosa a carico (art. 36 cpv. 2bis LIFD). Ad oggi, oltre alla Confederazione, solo altri due Cantoni conoscono nelle proprie leggi tributarie lo strumento del credito d'imposta: Basilea-Campagna (750 franchi per ogni figlio a carico) e Vallese (300 franchi per ogni figlio a carico).

Va comunque ricordato che, al contrario delle leggi federali, le norme contenute nelle leggi cantonali sono soggette al controllo della costituzionalità sia in occasione di un ricorso diretto contro la legge, cioè al momento della sua promulgazione (controllo astratto), sia in occasione di una decisione di applicazione concreta.

---

<sup>5</sup> Il presente capitolo prende spunto dal capitolo 6.2 dello studio eseguito nel 2009 dal Centro di competenze tributarie della SUPSI su mandato del Consiglio di Stato intitolato *“Il Cantone Ticino nel contesto della concorrenza fiscale intercantonale”*, pp. 58-61.

<sup>6</sup> Consiglio federale, Risposta del 2 dicembre 2005 alla mozione 05.1134, 2005.

## 4. IMPATTO FINANZIARIO

Preso atto delle incertezze giuridiche legate alla compatibilità delle deduzioni degressive e del credito d'imposta con il diritto superiore (LAID e Costituzione federale) in materia di deduzioni organiche e generali, nel presente rapporto l'analisi dell'impatto finanziario derivante dall'ipotetica introduzione degli strumenti auspicati dai mozionanti per non favorire i redditi alti (deduzioni degressive e/o credito d'imposta) è stata limitata unicamente al campo della deduzione sociale per figli a carico<sup>7</sup>, settore nel quale il diritto federale conferisce una competenza esclusiva ai Cantoni.

### 4.1 Impatto finanziario dell'introduzione di deduzioni per figli degressive<sup>8</sup>

Dal profilo metodologico, la degressività della deduzione è stata costruita ipotizzando la concessione dell'intera deduzione fino a una determinata soglia di reddito netto<sup>9</sup>. Al fine di non penalizzare troppo i redditi bassi e il cosiddetto ceto medio, tale soglia è stata fissata a 120'000 franchi nel caso delle persone sole e a 180'000 franchi nel caso delle persone sposate. Al di là di tale soglia, la deduzione decresce di 300 franchi ogni 1'000 franchi di reddito supplementare, così da assicurare un andamento lineare. Ne consegue che, per quanto riguarda la deduzione per figli a carico (11'100 franchi), la stessa decade (punto morto) a partire da redditi netti di 217'000 franchi (per i coniugati) e 157'000 franchi (per le persone sole).

#### Ipotesi di deduzione degressiva per figli a carico

	Persone sole	Coniugati
	<i>in franchi</i>	
Deduzione massima	11'100	
Degressione ogni 1'000 franchi di reddito supplementare	300	300
Deduzione massima fino ad un reddito netto di	120'000	180'000
Decadenza della deduzione (punto morto) da	157'000	217'000

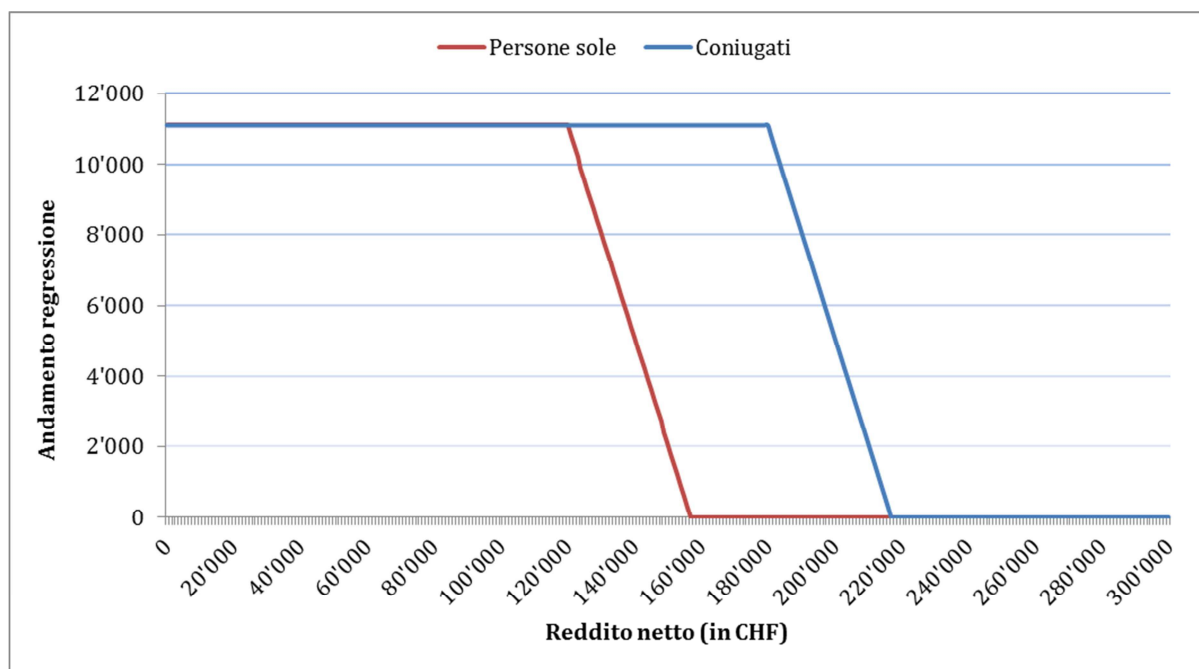
Dal profilo grafico, la degressione ipotizzata presenta il seguente andamento.

<sup>7</sup> Le deduzioni per persone bisognose a carico e per beneficiari di rendite AVS-AI non sono state analizzate in quanto la prima è legata alla giustificazione di spese effettive, mentre la seconda è già oggi concessa sotto forma degressiva. La deduzione per figli agli studi non è per contro stata valutata in quanto, a differenza di quella per figli a carico, tale deduzione non è fissa ma varia in funzione del luogo della scuola ciò che rende estremamente complesso risalire alla deduzione esatta nel caso di più figli agli studi.

<sup>8</sup> Il presente capitolo prende spunto dallo studio di Renato Mondada "Il prezzo della generosità: implicazioni finanziarie del livello delle deduzioni fiscali in Ticino e possibili interventi", Master of Advanced Studies SUPSI in Tax Law, Manno, 2017, pp. 77-82.

<sup>9</sup> Per reddito netto s'intende il reddito prima delle deduzioni sociali di cui all'art. 34 cpv. 1 LT (cifra 256 della dichiarazione d'imposta), ossia prima delle deduzioni per figli e persone bisognose a carico e per figli agli studi.

## Andamento della degressione della deduzione per figli a carico



Ipotizzando l'introduzione della deduzione degressiva secondo le modalità descritte precedentemente, i contribuenti con figli a carico subirebbero un aggravio fiscale complessivo di 7.2 milioni di franchi. Come indicato nella Tabella 4, la totalità di questo importo verrebbe pagata unicamente da 3'044 contribuenti (pari al 7.2% del totale dei 42'463 contribuenti con figli), tutti con un reddito determinante superiore a 80'000 franchi. Per questi contribuenti, le nuove deduzioni comporterebbero mediamente un maggior onere d'imposta pari a 2'374 franchi. In valori relativi, ciò equivarrebbe a un aggravio del 7.3%.

### Impatto finanziario dell'introduzione di deduzioni per figli a carico degressive

Coniugati		Altri contribuenti				Tutti i contribuenti				
Aggravio medio		Maggior gettito		Aggravio medio		Maggior gettito		Aggravio medio		Maggior gettito
Fr.	%	Mio Fr.	Fr.	%	Mio Fr.	Fr.	%	Mio Fr.		
2'416	7.5%	7.1	1'141	3.3%	0.1	2'374	7.3%	7.2		

Per quanto riguarda la stratificazione dell'aggravio fiscale complessivo, quasi il 65% del maggior onere fiscale (4.6 milioni su 7.2) ricadrebbe sui 2'145 contribuenti con redditi determinanti compresi tra 100'000 e 300'000 franchi, i quali si vedrebbero aumentare le imposte di una percentuale compresa tra il 7.9% e il 13.0% rispetto alla situazione attuale.

## 4.2 Impatto finanziario dell'introduzione del credito d'imposta in luogo della deduzione per figli a carico

Coerentemente con quanto fatto in precedenza, la simulazione dell'impatto finanziario del passaggio da una deduzione per figli a carico dal reddito imponibile ad una deduzione dall'ammontare dell'imposta (credito d'imposta) è stata effettuata prendendo in considerazione i dati fiscali 2012. Per ogni contribuente è stata ricalcolata l'imposta cantonale aggiungendo al reddito imponibile l'importo di 11'100 franchi per ogni figlio a carico e, in seconda battuta, alla nuova imposta così ottenuta è stato applicato un credito

d'imposta di 750 franchi (prima variante), rispettivamente 1'000 franchi (seconda variante), per ogni figlio a carico.

#### **4.2.1 Impatto finanziario dell'applicazione di un credito d'imposta di 750 franchi**

Come illustrato dalla Tabella 5 allegata, il credito d'imposta di 750 franchi per figlio a carico permetterebbe di aumentare il gettito fiscale cantonale di circa 18.8 milioni di franchi (da 186.9 milioni a 205.7 milioni). Tuttavia solamente i contribuenti con redditi modesti beneficerebbero del cambiamento, vale a dire quelli che non oltrepassano un reddito determinante di 40'000 franchi (10'242 casi, evidenziati in verde, otterrebbero uno sgravio fiscale ai fini dell'imposta cantonale pari a circa 1.1 milioni di franchi). Oltre questa soglia si riscontra invece un aggravio fiscale, il quale risulta particolarmente gravoso per il cosiddetto ceto medio. Infatti, dei 18.8 milioni di maggiori imposte, 15.3 milioni – ossia l'81% – sarebbe a carico dei contribuenti con redditi compresi tra 40'000 e 150'000 (21'879 casi, evidenziati in rosso), i quali subirebbero un aggravio fiscale compreso tra l'11.8% e il 28.1% rispetto alla situazione attuale.

#### **4.2.2 Impatto finanziario dell'applicazione di un credito d'imposta di 1'000 franchi**

Aumentando la deduzione dall'imposta a 1'000 franchi, l'incremento di gettito fiscale sarebbe evidentemente minore e si attesterebbe a 6.8 milioni di franchi (da 186.9 milioni a 193.7 milioni), come illustrato nella Tabella 6 allegata.

Con questa variante potrebbero beneficiare del cambiamento tutti i contribuenti con redditi determinanti inferiori a 50'000 franchi (15'193 casi, evidenziati in verde), i quali pagherebbero minori imposte cantonali per complessivi 3.5 milioni di franchi.

Benché in minor misura rispetto all'ipotesi precedente, anche nella sua variante maggiorata a 1'000 franchi il credito d'imposta comporterebbe tuttavia ancora un importante aggravio fiscale per il ceto medio (16'928 contribuenti, evidenziati in rosso, con redditi compresi tra 50'000 e 150'000 franchi) i quali dovrebbero corrispondere maggiori imposte per 7.1 milioni di franchi, un aggravio compreso tra il 7.2% e il 12.5%.

## **5. CONCLUSIONI**

L'approfondimento condotto nel presente rapporto ha rilevato che la proposta di razionalizzare l'attuale impostazione delle deduzioni fiscali cantonali *“in modo da non favorire i redditi alti”* e conseguire maggiori entrate fiscali per il Cantone e i Comuni introducendo delle deduzioni degressive o lo strumento del credito d'imposta in luogo della deduzione dal reddito imponibile potrebbe risultare alquanto problematica in quanto entrambe le soluzioni – oltre ad aggravare fiscalmente il ceto medio - comportano il serio rischio di violare il principio costituzionale della parità di trattamento.

Tenuto conto di quanto sopra, si invita il Gran Consiglio a respingere la mozione in oggetto.

Vogliate gradire, signor Presidente, signore e signori deputati, l'espressione della nostra massima stima.

Per il Consiglio di Stato:

Il Presidente, Manuele Bertoli

Il Cancelliere, Arnoldo Coduri

Annesse:

- 6 tabelle
- Mozione 26 settembre 2005



**Tabella 1: Raffronto intercantonale del cumulo delle principali deduzioni massime accordate dai Cantoni e dalla Confederazione nel 2016**

	Deduzioni sociali							Totale
	Oneri assicurativi	Doppio reddito	Custodia figli	Figli a carico	Figli agli studi	Persona a carico	Beneficiari AVS-AI	
<b>TI</b>	<b>10'500</b>	<b>7'700</b>	<b>10'000</b>	<b>11'100</b>	<b>13'400</b>	<b>11'100</b>	<b>8'000</b>	<b>71'800</b>
GR	8'700	600	10'000	9'300	9'300	5'200	0	43'100
BE	4'800	9'300	8'000	8'000	6'200	4'600		40'900
ZG	6'600	4'400	5'000	18'000	0	3'300	3'300	40'600
JU	5'100	2'500	3'200	5'200	9'800	2'200	8'200	36'200
GE	3'326	504	4'031	10'078	0	10'078	10'078	38'095
NW	3'500	1'100	7'900	5'400	5'400	5'400	3'800	32'500
NE	4'800	1'200	19'200	8'000	0	3'000	0	36'200
GL	4'800	10'000	10'100	7'000	0	2'000	2'000	35'900
FR	8'790	500	6'000	8'500	0	1'000	9'000	33'790
VS	6'000	6'020	3'000	11'410	5'000	1'850		33'280
BS	4'000	1'000	10'000	7'800	0	5'500	3'300	31'600
SZ	6'400	2'100	6'000	9'000	2'000	0	3'200	28'700
ZH	5'200	5'900	10'100	9'000	0	2'700		32'900
OW	3'300	3'400	10'000	6'200	5'100	2'400	0	30'400
LU	4'900	4'700	6'700	7'200	5'300	2'600		31'400
AG	4'000	600	10'000	9'000	2'000	2'400	3'000	31'000
AR	4'000	5'000	10'000	6'000	6'000	0	0	31'000
UR	3'300	3'500		8'000	12'900	3'000	0	30'700
AI	5'800	500	6'000	6'000	8'000	0	0	26'300
SH	3'000	800	9'400	8'400	0	1'300	4'700	27'600
SO	5'000	1'000	6'000	6'000	0	4'200	5'000	27'200
TG	6'200	0	4'000	8'000	2'000	2'600	4'000	26'800
SG	4'800	500	7'500	10'200	2'800	0	0	25'800
VD	4'000	1'700	7'100		0	3'200	0	16'000
BL	4'000	1'000	5'500		0	2'000		12'500
<b>Media CH</b>	<b>5'185</b>	<b>2'905</b>	<b>7'789</b>	<b>8'450</b>	<b>3'662</b>	<b>3'140</b>	<b>3'218</b>	<b>32'779</b>
<b>IFD</b>	<b>3'500</b>	<b>13'400</b>	<b>10'100</b>	<b>6'500</b>	<b>0</b>	<b>6'500</b>	<b>0</b>	<b>40'000</b>

**Tabella 2: Importi e valore medio per ogni deduzione in Ticino nel 2012**

Codice	Genere di deduzione	No. casi	Importo totale	in %	Media
<b>Spese professionali dei dipendenti - contribuente</b>					
438	Contribuente	110'276	716'544'188	13.4%	6'498
488	Moglie/Partner registrato	30'861	146'692'421	2.7%	4'753
<b>Contributi di legge</b>					
200	AVS/AI/IPG/AD	10'984	23'369'233	0.4%	2'128
202	AINF	740	397'773	0.0%	538
204	Previdenza professionale	1'859	60'849'214	1.1%	32'732
<b>Contributi previdenza vincolata</b>					
208	Contribuente	44'693	223'107'065	4.2%	4'992
210	Moglie/Partner	9'766	43'251'129	0.8%	4'429
<b>Oneri assicurativi e interessi da capitali a risparmio</b>					
600	Oneri assicurativi e interessi da capitali a risparmio	175'689	1'181'557'802	22.1%	6'725
<b>Sostanza immobiliare e mobiliare</b>					
730	Spese di manutenzione immobili	76'428	681'546'129	12.7%	8'917
214	Spese di amministrazione titoli	35'200	29'764'772	0.6%	846
500	Interessi passivi privati	78'736	649'555'765	12.1%	8'250
502	Interessi passivi aziendali	128	467'264	0.0%	3'651
216	Deduzioni da comunioni ered./indiv./compr.	964	2'681'331	0.1%	2'781
<b>Alimenti, oneri permanenti e rendite vitalizie</b>					
220	Alimenti versati al coniuge/partner divorziato	2'932	56'787'591	1.1%	19'368
222	Alimenti per i figli minorenni	4'129	62'285'367	1.2%	15'085
224	Oneri permanenti	105	714'896	0.0%	6'809
226	Rendite vitalizie pagate	238	2'116'495	0.0%	8'893
<b>Altre deduzioni</b>					
230	Doppio reddito	29'342	206'772'350	3.9%	7'047
232	Rendite vitalizie ricevute	2'337	27'987'589	0.5%	11'976
<b>Deduzioni supplementari</b>					
612	Spese per malattia e infortunio	12'854	27'062'816	0.5%	2'105
246	Spese per disabilità	6'304	70'396'055	1.3%	11'167
510	Liberalità a enti di pubblica utilità	29'773	26'001'029	0.5%	873
511	Versamenti a partiti politici			0.0%	
<b>Deduzioni sociali</b>					
248	Figli a carico	42'464	765'924'143	14.3%	18'037
250	Figli agli studi	11'103	75'546'331	1.4%	6'804
252	Persone bisognose a carico	313	3'063'181	0.1%	9'787
<b>Cura dei figli prestata da terzi</b>					
253	Cura dei figli prestata da terzi	2'189	8'906'636	0.2%	4'069
<b>Quota esente per beneficiari AVS</b>					
260	Quota esente per beneficiari AVS	43'430	259'293'172	4.8%	5'970
<b>Tutte le deduzioni</b>		<b>195'643</b>	<b>5'352'641'737</b>	<b>100.0%</b>	<b>27'359</b>

**Tabella 3: Numero dei casi per scaglione e importo delle deduzioni per tutti i contribuenti in Ticino nel 2012**

Classi di reddito determinante	Spese trasporto dei dipendenti		Altre spese professionali (forfait)		Contributi previdenza vincolata		Oneri assicurativi e interessi di capitale a risparmio		Spese di manutenzione		Interessi passivi privati		Doppio reddito		Figli a carico		Quota esente per beneficiari AVS/AI		Totale	
	Casi	CHF	Casi	CHF	Casi	CHF	Casi	CHF	Casi	CHF	Casi	CHF	Casi	CHF	Casi	CHF	Casi	CHF	CHF	in %
Esenti	4'400	17'653'443	15'105	32'362'802	2'019	8'092'402	34'251	155'532'961	6'378	94'656'291	6'693	38'304'857	1'484	9'377'805	7'264	142'485'804	19'182	148'397'272	646'863'637	14.1%
Fino a 20'000	1'948	8'014'244	4'736	10'871'485	767	2'464'401	11'151	49'346'437	2'853	10'389'963	2'349	7'570'872	61	404'022	274	4'336'215	6'533	44'796'700	138'194'339	3.0%
20'001 - 30'000	6'762	31'423'655	12'034	31'576'829	3'562	13'619'933	20'404	122'475'662	6'486	32'877'473	7'088	32'969'643	1'869	12'229'288	4'643	84'315'859	8'120	42'517'069	404'005'411	8.8%
30'001 - 40'000	9'456	43'397'579	15'370	41'954'282	5'689	22'907'152	22'467	140'658'881	7'797	36'741'184	9'271	45'321'094	2'902	19'709'767	5'325	92'986'541	6'956	19'825'443	463'501'923	10.1%
40'001 - 50'000	9'494	43'337'357	14'867	42'178'315	6'642	29'731'228	20'959	142'243'170	8'564	43'261'876	9'685	53'572'543	3'515	24'348'328	4'951	85'192'365	2'639	3'756'688	467'621'870	10.2%
50'001 - 60'000	7'682	34'723'849	12'031	35'429'236	6'065	29'901'380	17'335	130'181'007	8'820	45'985'203	9'234	57'675'447	3'559	25'231'040	4'308	73'425'009			432'552'171	9.4%
60'001 - 70'000	5'540	25'815'601	8'635	26'474'407	4'903	26'568'894	12'695	104'173'132	7'636	42'725'358	7'563	52'266'216	3'145	22'481'241	3'423	58'304'187			358'809'036	7.8%
70'001 - 80'000	3'897	19'217'902	5'898	18'773'103	3'612	21'447'827	8'835	76'643'087	5'921	36'958'179	5'696	43'190'570	2'565	18'529'224	2'515	43'524'210			278'284'102	6.1%
80'001 - 90'000	2'710	13'504'413	3'947	12'884'649	2'692	17'305'581	5'958	53'748'609	4'333	30'925'947	4'171	36'157'212	1'954	13'988'329	1'800	31'438'308			209'953'048	4.6%
90'001 - 100'000	2'026	10'445'478	2'990	9'902'522	2'131	14'527'334	4'473	41'388'825	3'356	28'328'730	3'287	30'920'878	1'597	11'604'064	1'441	25'219'866			172'337'697	3.8%
100'001 - 150'000	4'434	22'890'170	6'505	21'697'114	5'137	40'886'947	9'965	94'393'757	8'033	88'183'337	7'719	90'040'616	3'891	28'281'186	3'441	63'308'487			449'681'614	9.8%
150'001 - 200'000	1'251	6'542'918	1'900	5'990'150	1'660	15'638'252	3'126	30'288'168	2'613	45'520'151	2'540	42'472'292	1'267	9'273'504	1'252	23'949'693			179'675'128	3.9%
200'001 - 250'000	569	2'600'605	812	2'460'895	818	8'262'730	1'456	14'063'502	1'232	25'571'119	1'190	24'616'883	563	4'119'049	639	12'963'727			94'658'510	2.1%
250'001 - 300'000	281	1'354'271	416	1'223'687	410	4'477'592	771	7'674'427	692	19'970'171	658	18'243'302	302	2'194'608	353	7'089'237			62'227'295	1.4%
300'001 - 350'000	152	723'263	265	780'817	254	2'849'629	481	4'768'084	445	14'950'771	409	12'315'186	183	1'371'969	214	4'312'350			42'072'069	0.9%
350'001 - 400'000	102	408'003	186	530'850	165	1'774'048	316	3'159'996	282	11'738'689	263	10'125'954	122	919'690	143	2'904'870			31'562'100	0.7%
400'001 - 450'000	65	240'995	127	351'580	131	1'502'679	229	2'271'194	216	8'711'819	199	6'737'582	76	534'081	99	1'948'050			22'297'980	0.5%
450'000 - 500'000	55	262'997	101	297'316	89	911'414	171	1'793'571	167	6'900'465	153	6'406'827	59	452'362	88	1'840'935			18'865'887	0.4%
500'001 - 1'000'000	137	652'446	253	754'494	249	3'043'559	497	5'150'753	463	33'498'314	440	23'740'780	192	1'456'576	229	5'068'815			73'365'737	1.6%
1'000'000 e oltre	41	175'346	77	196'250	42	445'212	149	1'602'579	141	23'651'089	128	16'907'011	36	266'217	61	1'309'615			44'553'319	1.0%
<b>Totale</b>	<b>61'002</b>	<b>283'384'535</b>	<b>106'255</b>	<b>296'690'783</b>	<b>47'037</b>	<b>266'358'194</b>	<b>175'689</b>	<b>1'181'557'802</b>	<b>76'428</b>	<b>681'546'129</b>	<b>78'736</b>	<b>649'555'765</b>	<b>29'342</b>	<b>206'772'350</b>	<b>42'463</b>	<b>765'924'143</b>	<b>43'430</b>	<b>259'293'172</b>	<b>4'591'082'873</b>	<b>100.0%</b>

**Tabella 4: Impatto dell'introduzione delle deduzioni degressive per figli a carico per tutti i contribuenti**

Classi di reddito determinante	Contribuenti		Figli			Imposta reddito		Deduzione per figli		Contribuenti toccati				
								Fissa	Regressiva	Casi		Maggior gettito		
	N. casi	%	N. figli	%	N. medio	CHF	Per caso	CHF	CHF	Numero	%	Totale	Per caso	in %
Esenti	7'264	17.1%	12'837	18.6%	1.77	0	0	142'485'804	142'485'804	0	0.0%	0	n.v.	n.v.
Fino a 20'000	274	0.6%	391	0.6%	1.43	29'205	107	4'336'215	4'336'215	0	0.0%	0	n.v.	n.v.
20'001 - 30'000	4'643	10.9%	7'596	11.0%	1.64	1'231'212	265	84'315'859	84'315'859	0	0.0%	0	n.v.	n.v.
30'001 - 40'000	5'325	12.5%	8'377	12.1%	1.57	3'312'169	622	92'986'541	92'986'541	0	0.0%	0	n.v.	n.v.
40'001 - 50'000	4'951	11.7%	7'675	11.1%	1.55	5'697'929	1'151	85'192'365	85'192'365	0	0.0%	0	n.v.	n.v.
50'001 - 60'000	4'308	10.1%	6'615	9.6%	1.54	8'262'947	1'918	73'425'009	73'425'009	0	0.0%	0	n.v.	n.v.
60'001 - 70'000	3'423	8.1%	5'253	7.6%	1.53	9'756'226	2'850	58'304'187	58'304'187	0	0.0%	0	n.v.	n.v.
70'001 - 80'000	2'515	5.9%	3'921	5.7%	1.56	9'686'130	3'851	43'524'210	43'524'210	0	0.0%	0	n.v.	n.v.
80'001 - 90'000	1'800	4.2%	2'832	4.1%	1.57	8'844'788	4'914	31'438'308	31'414'597	33	1.8%	4'636	140	2.8%
90'001 - 100'000	1'441	3.4%	2'272	3.3%	1.58	8'730'263	6'058	25'219'866	25'208'430	32	2.2%	1'672	52	0.8%
100'001 - 150'000	3'441	8.1%	5'703	8.3%	1.66	31'376'721	9'118	63'308'487	62'086'700	189	5.5%	160'604	850	7.9%
150'001 - 200'000	1'252	2.9%	2'158	3.1%	1.72	19'267'803	15'390	23'949'693	12'110'900	964	77.0%	1'618'736	1'679	10.5%
200'001 - 250'000	639	1.5%	1'168	1.7%	1.83	14'159'833	22'159	12'963'727	37'800	639	100.0%	1'845'378	2'888	13.0%
250'001 - 300'000	353	0.8%	639	0.9%	1.81	10'194'987	28'881	7'089'237	0	353	100.0%	1'026'546	2'908	10.1%
300'001 - 350'000	214	0.5%	389	0.6%	1.82	7'677'986	35'878	4'312'350	0	214	100.0%	633'928	2'962	8.3%
350'001 - 400'000	143	0.3%	262	0.4%	1.83	6'024'253	42'128	2'904'870	0	143	100.0%	427'426	2'989	7.1%
400'001 - 450'000	99	0.2%	176	0.3%	1.77	4'849'609	48'986	1'948'050	0	99	100.0%	287'059	2'900	5.9%
450'000 - 500'000	88	0.2%	166	0.2%	1.88	4'962'211	56'389	1'840'935	0	88	100.0%	272'352	3'095	5.5%
500'001 - 1'000'000	229	0.5%	457	0.7%	1.99	19'214'787	83'907	5'068'815	0	229	100.0%	750'791	3'279	3.9%
1'000'000 e oltre	61	0.1%	118	0.2%	1.93	13'634'538	223'517	1'309'615	0	61	100.0%	196'457	3'221	1.4%
<b>Totale</b>	<b>42'463</b>	<b>100.0%</b>	<b>69'002</b>	<b>100.0%</b>	<b>1.62</b>	<b>186'913'595</b>	<b>4'402</b>	<b>765'924'143</b>	<b>715'428'617</b>	<b>3'044</b>	<b>7.2%</b>	<b>7'225'585</b>	<b>2'374</b>	<b>7.3%</b>

**Tabella 5: Impatto dell'introduzione dello sconto d'imposta di CHF 750 per ogni figlio a carico per tutti i contribuenti**

Classi di reddito determinante	Contribuenti		Figli per contribuenti		Gettito cantonale dell'imposta sul reddito						
					Con deduzione dall'imponibile (situazione attuale)		Con sconto d'imposta		Differenza		
					(A)		(B)		(B) - (A)		
CHF	N. casi	%	Totale	N. medio	CHF	Per caso	CHF	Per caso	CHF	Per caso	in %
Esenti	7'264	17.1%	12'837	1.77	0	0	0	0	0	0	0.0%
Fino a 20'000	274	0.6%	391	1.43	29'205	107	20'246	74	-8'960	-33	-30.7%
20'001 - 30'000	4'643	10.9%	7'596	1.64	1'231'212	265	268'666	58	-962'546	-207	-78.2%
30'001 - 40'000	5'325	12.5%	8'377	1.57	3'312'169	622	3'195'376	600	-116'793	-22	-3.5%
40'001 - 50'000	4'951	11.7%	7'675	1.55	5'697'929	1'151	7'280'348	1'470	1'582'419	320	27.8%
50'001 - 60'000	4'308	10.1%	6'615	1.54	8'262'947	1'918	10'587'154	2'458	2'324'207	540	28.1%
60'001 - 70'000	3'423	8.1%	5'253	1.53	9'756'226	2'850	12'082'895	3'530	2'326'669	680	23.8%
70'001 - 80'000	2'515	5.9%	3'921	1.56	9'686'130	3'851	11'809'278	4'696	2'123'148	844	21.9%
80'001 - 90'000	1'800	4.2%	2'832	1.57	8'844'788	4'914	10'655'305	5'920	1'810'517	1'006	20.5%
90'001 - 100'000	1'441	3.4%	2'272	1.58	8'730'263	6'058	10'215'287	7'089	1'485'024	1'031	17.0%
100'001 - 150'000	3'441	8.1%	5'703	1.66	31'376'721	9'118	35'073'789	10'193	3'697'068	1'074	11.8%
150'001 - 200'000	1'252	2.9%	2'158	1.72	19'267'803	15'390	20'885'682	16'682	1'617'880	1'292	8.4%
200'001 - 250'000	639	1.5%	1'168	1.82	14'159'833	22'125	15'134'485	23'648	974'652	1'523	6.9%
250'001 - 300'000	353	0.8%	639	1.81	10'194'987	28'881	10'742'530	30'432	547'543	1'551	5.4%
300'001 - 350'000	214	0.5%	389	1.82	7'677'986	35'878	8'020'538	37'479	342'553	1'601	4.5%
350'001 - 400'000	143	0.3%	262	1.83	6'024'253	42'128	6'255'404	43'744	231'151	1'616	3.8%
400'001 - 450'000	99	0.2%	176	1.77	4'849'609	48'986	5'005'042	50'556	155'434	1'570	3.2%
450'000 - 500'000	88	0.2%	166	1.88	4'962'211	56'389	5'110'176	58'070	147'965	1'681	3.0%
500'001 - 1'000'000	229	0.5%	457	1.99	19'214'787	83'907	19'623'090	85'690	408'303	1'783	2.1%
1'000'000 e oltre	61	0.1%	118	1.93	13'634'538	223'517	13'742'507	225'287	107'969	1'770	0.8%
<b>Totale</b>	<b>42'463</b>	<b>100%</b>	<b>69'002</b>	<b>1.62</b>	<b>186'913'595</b>	<b>4'402</b>	<b>205'707'799</b>	<b>4'844</b>	<b>18'794'204</b>	<b>443</b>	<b>10.1%</b>

**Tabella 6: Impatto dell'introduzione dello sconto d'imposta di CHF 1'000 per ogni figlio a carico per tutti i contribuenti**

Classi di reddito determinante	Contribuenti		Figli per contribuenti		Gettito cantonale dell'imposta sul reddito						
					Con deduzione dall'imponibile (situazione attuale)		Con sconto d'imposta		Differenza		
					(A)		(B)		(B) - (A)		
CHF	N. casi	%	Totale	N. medio	CHF	Per caso	CHF	Per caso	CHF	Per caso	in %
Esenti	7'264	17.1%	12'837	1.77	0	0	0	0	0	0	0.0%
Fino a 20'000	274	0.6%	391	1.43	29'205	107	5'058	18	-24'147	-88	-82.7%
20'001 - 30'000	4'643	10.9%	7'596	1.64	1'231'212	265	97'710	21	-1'133'502	-244	-92.1%
30'001 - 40'000	5'325	12.5%	8'377	1.57	3'312'169	622	1'323'937	249	-1'988'231	-373	-60.0%
40'001 - 50'000	4'951	11.7%	7'675	1.55	5'697'929	1'151	5'376'245	1'086	-321'684	-65	-5.6%
50'001 - 60'000	4'308	10.1%	6'615	1.54	8'262'947	1'918	8'940'994	2'075	678'047	157	8.2%
60'001 - 70'000	3'423	8.1%	5'253	1.53	9'756'226	2'850	10'776'582	3'148	1'020'356	298	10.5%
70'001 - 80'000	2'515	5.9%	3'921	1.56	9'686'130	3'851	10'835'723	4'308	1'149'593	457	11.9%
80'001 - 90'000	1'800	4.2%	2'832	1.57	8'844'788	4'914	9'950'868	5'528	1'106'081	614	12.5%
90'001 - 100'000	1'441	3.4%	2'272	1.58	8'730'263	6'058	9'651'049	6'697	920'786	639	10.5%
100'001 - 150'000	3'441	8.1%	5'703	1.66	31'376'721	9'118	33'649'369	9'779	2'272'647	660	7.2%
150'001 - 200'000	1'252	2.9%	2'158	1.72	19'267'803	15'390	20'346'275	16'251	1'078'472	861	5.6%
200'001 - 250'000	639	1.5%	1'168	1.82	14'159'833	22'125	14'842'509	23'191	682'676	1'067	4.8%
250'001 - 300'000	353	0.8%	639	1.81	10'194'987	28'881	10'582'863	29'980	387'875	1'099	3.8%
300'001 - 350'000	214	0.5%	389	1.82	7'677'986	35'878	7'923'413	37'025	245'428	1'147	3.2%
350'001 - 400'000	143	0.3%	262	1.83	6'024'253	42'128	6'189'979	43'287	165'726	1'159	2.8%
400'001 - 450'000	99	0.2%	176	1.77	4'849'609	48'986	4'961'167	50'113	111'559	1'127	2.3%
450'000 - 500'000	88	0.2%	166	1.88	4'962'211	56'389	5'068'713	57'599	106'502	1'210	2.1%
500'001 - 1'000'000	229	0.5%	457	1.99	19'214'787	83'907	19'508'928	85'192	294'141	1'284	1.5%
1'000'000 e oltre	61	0.1%	118	1.93	13'634'538	223'517	13'713'011	224'803	78'473	1'286	0.6%
<b>Totale</b>	<b>42'463</b>	<b>100%</b>	<b>69'002</b>	<b>1.62</b>	<b>186'913'595</b>	<b>4'402</b>	<b>193'744'394</b>	<b>4'563</b>	<b>6'830'799</b>	<b>161</b>	<b>3.7%</b>

## MOZIONE

### Razionalizzare le deduzioni fiscali nella legge tributaria in modo da non favorire i redditi alti

del 26 settembre 2005

La presente mozione chiede al Consiglio di Stato la presentazione di un messaggio che riveda il sistema delle deduzioni fiscali nella legge tributaria cantonale in modo da non favorire i redditi alti.

Dovranno in particolare essere eliminate le deduzioni sull'imponibile che hanno un effetto maggiore per gli alti redditi: 10'000.- fr. di deduzione per un figlio non devono significare 2'000.- fr. di riduzione d'imposta per un alto reddito e solo 1'000.- fr. per un reddito medio-basso; 1'000.- fr. di deduzione per un versamento ad un ente di beneficenza non devono causare un risparmio di 200.- fr. per un reddito alto e solo 100.- fr. per un reddito medio, ecc.

La strutturazione delle nuove deduzioni fiscali nella legge tributaria potrà essere ottenuta tecnicamente sia con deduzioni inversamente proporzionali al reddito ottenuto dopo le deduzioni professionali, sia con lo sconto d'imposta, preservando in ogni caso il rispetto della parità di trattamento orizzontale tra contribuenti.

La ristrutturazione delle deduzioni nella legge dovrà fornire maggiori entrate al Cantone e ai Comuni, nella misura in cui ridurrà l'incidenza delle deduzioni non mirate (ad annaffiatoio), che avvantaggiano i contribuenti benestanti. In questo senso essa costituisce una via non troppo dolorosa da praticare per un risanamento equilibrato delle finanze cantonali, che agisca anche sul fronte delle entrate.

Per il Gruppo socialista:

Raoul Ghisletta

Bertoli - Carobbio Guscetti- Ferrari M.